

Cooperativa Sociale **L'INNESTO** o.n.l.u.s.

Via Piave, 21 - 24060 GÁVERINA TERME (BG)

C.F. - P. IVA 02703450169 - Tel/Fax 035812742 - Cell. 329.21.69.578 - E-mail: [info@innesto.org](mailto:info@innesto.org) - [www.innesto.org](http://www.innesto.org)



***l'innesto***

# **REGOLAMENTO PER IL RISTORNO AI SOCI LAVORATORI**

*Approvato con delibera di Assemblea in seduta ordinaria in data **10.04.2009**  
Il regolamento è composto da -8- articoli.*

## **REGOLAMENTO PER IL RISTORNO AI SOCI LAVORATORI**

### **Art. 1 - NATURA DEL RISTORNO**

Il ristoro cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva per il Socio Lavoratore, in considerazione dell'attività lavorativa e della partecipazione allo scambio mutualistico con la cooperativa.

Il socio lavoratore, in particolare, con il proprio apporto, concorre a creare le condizioni di efficienza organizzativa e del lavoro, nonché le economie interne che contribuiscono a determinare l'utile di esercizio.

Il ristoro cooperativo costituisce uno degli elementi maggiormente qualificanti delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali nella continuità dell'occupazione dei lavoratori soci, secondo quanto affermato negli scopi sociali della cooperativa e come storicamente inteso nella cooperazione di lavoro in generale.

Il ristoro, come diritto al beneficio economico derivante dallo scambio mutualistico di lavoro, per volontà dei soci, deve ispirarsi alla più equa distribuzione tra tutti i lavoratori, con valorizzazione specifica nella quantità e qualità dell'apporto lavorativo imputabile a ciascuno di essi.

### **Art. 2 - SCOPO E OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il primo comma dell'art. 2545-sexies c.c., stabilisce che i ristorni sono quantificati secondo criteri di ripartizione indicati nell'atto costitutivo proporzionalmente alla quantità e alla qualità degli scambi mutualistici.

Il presente regolamento, pertanto, in applicazione di quanto previsto all'art. 27 dello Statuto Sociale, disciplina criteri e modalità di corresponsione dell'eventuale ristoro spettante ai Soci Lavoratori di cui all'art.3, comma 2, lett. b) della Legge 3 aprile 2001, n.142, costituente normativa speciale in materia.

### **Art. 3 - CRITERI DI CALCOLO DEL RISTORNO**

Lo Statuto della Cooperativa Sociale L'INNESTO onlus al fine di rendere maggiormente articolata e flessibile la previsione del ristoro, anche in considerazione delle esigenze mutevoli nel tempo, delle differenti situazioni economiche, finanziarie e di mercato che potranno verificarsi in futuro, riporta i criteri generali per l'assegnazione di tale erogazione economica, rinviando all'apposito regolamento interno la disciplina dettagliata dei medesimi.

Secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2, lett. b), della citata legge 142/2001, infatti, l'Assemblea può deliberare, tra gli altri trattamenti economici a favore del socio, un ristoro non superiore al 30% dei trattamenti retributivi spettanti al socio lavoratore medesimo.

Il ristoro è ripartito tra i soci lavoratori e gli organi amministrativi, addetti in cooperativa da almeno tre anni( con rapporto di socio lavoratore o dipendenti) che abbiano sottoscritto la quota di capitale sociale secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale e non siano morosi nel pagamento della quota stessa, proporzionalmente alla **qualità e quantità** degli scambi mutualistici secondo i criteri di seguito esposti.

Ad ogni criterio viene attribuito un punteggio ("Coefficiente") espresso in centesimi.

#### **CRITERI DI QUANTITÀ**

Per quanto riguarda l'applicazione del criterio della quantità, si prendono in considerazione le ore utili conferite effettivamente dai soci lavoratori nell'anno di riferimento.

Il punteggio massimo (Coefficiente) dei criteri di quantità è pari a **35**.

## Cooperativa Sociale **L'INNESTO** o.n.l.u.s.

Via Piave, 21 - 24060 GÄVERINA TERME (BG)

C.F. - P. IVA 02703450169 - Tel/Fax 035812742 - Cell. 329.21.69.578 - E-mail: info@innesto.org - www.innesto.org

### 1) Ore utili conferite

Nell'anno di riferimento si considerano utili, ai fini dell'attribuzione del ristorno e in base ai dati del libro paga, le ore effettuate di lavoro ordinario e straordinario e le ore per riunioni aziendali e di Commissioni (convocate formalmente da organi sociali) e Consigli d'Amministrazione effettuate in orario di lavoro. Si considera raggiunto il punteggio massimo lavorando un monte ore di **2.000** ore utili annue.

L'attribuzione dei coefficienti a ciascun socio avverrà con i seguenti criteri:

Ore conferite da 1 a 1.999 = coefficiente 0,0175 per ora (35 ( *punteggio max* ) : *max ore anno*).

Ore conferite da 2000 e oltre = coefficiente 35

### CRITERI DI QUALITÀ

Come criteri di qualità si considerano l'anzianità maturata nella condizione di Socio Lavoratore, i provvedimenti disciplinari ricevuti, la partecipazione alla attività sociale mediante la presenza alle assemblee e riunioni sociali e la responsabilità nella prestazione lavorativa.

La somma dei punteggi (Coefficienti) dei criteri di qualità è al massimo pari a **65**.

#### 1) Anzianità maturata nella condizione di Socio Lavoratore:

si considerano le seguenti tre fasce di riferimento ad ognuna delle quali corrisponde il relativo Coefficiente, massimo pari a **5**:

a.	oltre i 6 anni	coefficiente	5
b.	oltre i 3 anni e fino a 6 anni	coefficiente	4
c.	fino a 3 anni	coefficiente	3

L'anzianità è conteggiata dalla data di ammissione a socio fino alla data di chiusura dell'esercizio o, se anteriore, a quella di cessazione del rapporto sociale.

#### 2) Provvedimenti disciplinari ricevuti:

si considerano i seguenti provvedimenti disciplinari come dai CCNL di riferimento, ai quali corrisponde il relativo coefficiente, massimo pari a **5**:

a)	nessun provvedimento	coefficiente	5
b)	ammonizione verbale	coefficiente	5-(2xnumero provvedimenti)
c)	ammonizione scritta	coefficiente	5-(3x numero provvedimenti)
d)	multa	coefficiente	5-(4x numero provvedimenti)
e)	sospensione dal lavoro e dalla retribuzione.	coefficiente	0

Per il calcolo del coefficiente si fa riferimento esclusivamente ai provvedimenti disciplinari comminati nell'anno di riferimento dell'esercizio.

#### 3) Partecipazione alle assemblee/riunioni

si considera la partecipazione del socio alle assemblee dei soci ed alle riunioni informative convocate dagli organi sociali nell'anno di riferimento.

L'attribuzione dei coefficienti a ciascun socio, massimo pari a **5**, avverrà secondo i seguenti criteri:

Equazione:  $n. \text{ presenze S.L.} : n. \text{ assemblee/riunioni} = x (\text{coeff. presenze S.L.}) : 5 (\text{coeff. massimo assemblee/riunioni})$

## Cooperativa Sociale L'INNESTO o.n.l.u.s.

Via Piave, 21 - 24060 GÄVERINA TERME (BG)

C.F. - P. IVA 02703450169 - Tel/Fax 035812742 - Cell. 329.21.69.578 - E-mail: info@innesto.org - www.innesto.org

Ai fini del conteggio si considerano le presenze dirette alle assemblee e alle riunioni convocate dagli organi sociali. In ogni caso sono considerati presenti i soci che, per motivi organizzativi aziendali, sono impossibilitati a partecipare.

#### 4) Responsabilità nella prestazione lavorativa

Si considerano le seguenti fasce di responsabilità, relative ai profili professionali e/o agli incarichi negli organi amministrativi, relativi all'anno di riferimento dell'esercizio, ad ognuna delle quali corrisponde il relativo Coefficiente massimo pari a **50**:

##### Soci lavoratori

a)	coordinatori	coefficiente	5
b)	specializzato	coefficiente	2
c)	generico	coefficiente	0

##### Organi amministrativi

a)	presidente	coefficiente	50
b)	vice presidente	coefficiente	25
c)	amministratore	coefficiente	17

#### CALCOLO DEL COEFFICIENTE DI QUALITÀ

Il coefficiente di qualità sarà attribuito in proporzione al coefficiente di quantità raggiunto in base alla seguente formula:

*coefficiente di quantità : 35 x coefficiente di qualità*

#### CALCOLO FINALE

Per ciascun socio avente diritto al ristorno si determina il punteggio ottenuto dalla somma dei coefficienti di quantità e qualità.

Poi si suddivide l'importo deliberato dall'Assemblea dei Soci da destinare al ristorno per la somma totale dei punteggi dei soci ed il risultato viene moltiplicato per il punteggio individuale di ciascun socio, ottenendo in questo modo il valore individuale del ristorno parametrato alla quantità e qualità, che dovrà comunque rispettare il limite massimo di cui all'art. 3 della L. 142/01.

Es.:

Socio	Ripartizione	Coefficiente Quantità socio	Coefficiente Qualità socio	Totale Coefficienti Socio	Importo Totale Ristorno	Somma Totale Coefficienti Soci	Valore Individuale Ristorno
Mario Rossi	Soci Lavoratori	30	45	75	€ 6.000,00	750	€ 600,00
Mario Bianchi	Organi amministrativi	30	45	75	€ 4.000,00	400	€ 750,00

#### **Art. 4 - MODALITÀ DI DELIBERAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEL RISTORNO**

Il ristorno è deliberato dall'Assemblea che approva il bilancio di esercizio su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Le modalità di erogazione del ristorno ai soci lavoratori potranno essere decise, in sede di approvazione del bilancio, mediante integrazione alla retribuzione spettante come previsto dall' **art. 27 dello Statuto sociale** nelle seguenti forme:

- in forma liquida;
- mediante aumento proporzionale delle rispettive quote con l'emissione di nuove azioni di capitale;
- mediante l'emissione di strumenti finanziari di cui al presente statuto.

**Cooperativa Sociale L'INNESTO o.n.l.u.s.**

Via Piave, 21 - 24060 GÁVERINA TERME (BG)

C.F. - P. IVA 02703450169 - Tel/Fax 035812742 - Cell. 329.21.69.578 - E-mail: info@innesto.org - www.innesto.org

**Art. 5 – MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORNO DEL RISTORNO**

L'Assemblea determina, su proposta del Consiglio d'Amministrazione e nel rispetto dei limiti posti dalle normative vigenti, l'importo massimo erogabile a ciascun socio lavoratore che, sommando i coefficienti di cui **all'Art.3 del presente regolamento**, abbia raggiunto il coefficiente totale "100". Per tutti i soci che non abbiano raggiunto il coefficiente massimo "100", la cifra attribuita sarà determinata in proporzione al coefficiente raggiunto.

Nel caso di ammissioni a socio, pensionamenti, decessi, periodi di aspettativa non retribuita, gli importi spettanti saranno rapportati ai mesi di attività.

Nel caso in cui l'importo del ristoro così determinato ecceda il limite massimo di cui all'art. 3 della legge n. 142/01, sarà ridotto a tale limite massimo.

**Art. 6 - RISTORNI NON ASSEGNATI**

Le somme destinate dall'Assemblea ai sensi del presente regolamento e per qualsiasi ragione non erogate saranno accreditate a Conto Economico e poi accantonate nelle riserve straordinarie.

**Art. 7 - DISPOSIZIONI GENERALI**

Il ristoro compete esclusivamente ai soci lavoratori che abbiano partecipato allo scambio mutualistico nel corso dell'esercizio e siano iscritti a libro soci alla data della delibera assembleare di approvazione del bilancio dell'esercizio di competenza, o il cui rapporto sociale si sia interrotto, prima di tale data, per pensionamento o morte del socio.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà riferimento allo statuto sociale, alle delibere degli organi sociali e alle disposizioni di legge applicabili.

Il presente regolamento interno potrà essere modificato con delibera dell'assemblea ordinaria dei soci.

**Art. 8 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DECORRENZA**

Il presente regolamento è stato deliberato dall'assemblea dei soci del **10.04.2009**

Esso si applica a partire dalla destinazione degli utili riferiti all'esercizio 2007-2008.

*l'innesto*